



LEGAMBIENTE

Circolo di Caserta

Osservazioni al preliminare di PUC

In un contesto in cui non si hanno motivi per riconsiderare le posizioni a suo tempo espresse da Legambiente con il documento allegato, ci si limita a osservare quanto segue nel merito della nuova versione del preliminare di PUC.

- Il nuovo preliminare di PUC non menziona né fa proprie le progettualità presenti nel **“Patto con la città di Caserta e del suo territorio”** nonostante il significativo impatto sullo sviluppo futuro della città.
- Contrariamente a quanto previsto dalle linee programmatiche, il preliminare di PUC non presenta alcun elemento di pianificazione circa il Parco dei Monti Tifatini di cui alla delibera di giunta n° 22 del 9 Agosto 2016. In particolare manca una perimetrazione, anche se di massima, che è indispensabile per le successive fasi di pianificazione.
- Per quanto il preliminare attribuisca notevole valore ai margini agricoli presenti sia nella fascia collinare e pedemontana che nelle aree di pianura, si deve rilevare l'assenza, nel documento strategico, di una loro idonea perimetrazione che era invece presente nel precedente documento strategico.
- Contrariamente a quanto richiesto dalle linee programmatiche, non viene individuata una selezione di destinazioni funzionalmente ammissibili di cave, aree industriali dismesse, aree ASI eccedenti, caserme dismesse e vuoti urbani.
- Non sono presenti sufficienti elementi quantitativi atti a sostanziare il requisito, presente nelle linee programmatiche, di contenere al massimo la nuova edificazione privilegiando il riuso dei volumi esistenti.
- Contrariamente a quanto richiesto dalle linee programmatiche, il preliminare di PUC non presenta proposte atte a mitigare la criticità dello svincolo autostradale di Caserta Nord in un quadro più generale di accessibilità alla città e raccordo con gli assi di penetrazione urbana.

Caserta 06/04/2017

Il Presidente

Nicola D'Angerio